

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 17 luglio 2025, n. 624

Aggiornamento sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative.

OGGETTO: Aggiornamento sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 recante: *“Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”* che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023 recante: *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”*, con la quale è stato nominato Direttore Regionale il Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di Organizzazione n. G01930 del 23/02/2024 avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Recepimento delle Direttive del Direttore Generale;*
- l’Atto di Organizzazione del 24 aprile 2025, n. G05091, avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Economico finanziaria e rapporti con gli operatori economici” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato”*, con il quale è stato conferito il suddetto incarico alla Dott.ssa Antonella Rossetti;

VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”*;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 recante: *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*

del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 939/2024 con la quale è stato approvato il “Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”;

VISTA il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42 del 05/05/2009, e successive modifiche”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di Contabilità” che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1176 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 28 del 23 gennaio 2025 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTI i provvedimenti con i quali vengono stabilite le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza alle persone con disturbo della salute mentale ed in particolare:

- il DCA n. 101/2010 che ha stabilito le seguenti tariffe/*die* per la remunerazione delle prestazioni di alle persone con disturbo della salute mentale:
 - STPIT pari a € 201,42 per i primi 30 gg, pari a € 151,10 dal 31° giorno al 60°, pari a € 120,90 dal 61° giorno in poi;
 - SRTR i pari a € 146,00;
 - SRTR e pari a € 129,00;

- SRSR 24 h pari a € 108,00;
 - SRSR 12 h pari a € 81,00;
- il DCA n. 256/2018 “Assistenza residenziale per trattamenti comunitari intensivi ed estensivi per adolescenti erogata da strutture residenziali terapeutico riabilitative – Determinazione delle tariffe” che ha stabilito le seguenti tariffe:
- € 261,59 per *die* per l’assistenza residenziale per trattamenti comunitari intensivi per adolescenti;
 - € 147,71 per *die* per l’assistenza residenziale per trattamenti comunitari estensivi per adolescenti;

VISTA la nota della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali prot. n. 0639969/2017 con la quale è stato comunicato che, nelle more del completamento dell’istruttoria per la definizione delle tariffe per le prestazioni di assistenza psichiatrica semiresidenziale per adolescenti, le ASL possono applicare, salvo conguaglio, la tariffa pari a 81,00 euro/*die*;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. U00101/2013 che definisce le seguenti tariffe per le prestazioni residenziali e semiresidenziali intensive e di mantenimento rivolte a persone non autosufficienti, anche anziane:

Tipologia assistenziale	Tariffa totale	Onere SSR
Intensiva	220,30	220,30
Mantenimento A	118,4	59,2
Mantenimento B	98,4	49,2

DATO ATTO che relativamente all’assistenza semiresidenziale di mantenimento la tariffa è pari al 52% della corrispondente tariffa residenziale;

VISTA la DGR n. 98 del 20 febbraio 2007 con la quale è stato stabilito di ripartire l’onere della tariffa residenziale e semiresidenziale di mantenimento nella misura del 50% a carico del SSR e nella misura del restante 50% a carico del Comune e/o dell’utente;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. U00009/2016 avente ad oggetto “Definizione delle tariffe per l’assistenza residenziale estensiva e assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi rivolta a persone non autosufficienti anche anziane”;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. U00060/2016, avente ad oggetto “Modifica del Decreto del Commissario *ad acta* n. U00009/2016 avente ad oggetto «Definizione delle tariffe per l’assistenza residenziale estensiva e assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi rivolta a persone non autosufficienti anche anziane»” con il quale vengono stabilite le seguenti tariffe:

Tipologia assistenziale	Tariffa con onere SSR
Estensiva residenziale	144,00
Estensiva residenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi	153,00
Estensiva semiresidenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi	78,00

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. U00023/2010 con il quale è stato stabilito che il rapporto tra posti residenziali e trattamenti domiciliari è 1 a 4 e sono state determinate le seguenti tariffe per la remunerazione delle prestazioni di cure palliative residenziali e domiciliari con onere a carico del SSR:

- 100,33 € per la giornata domiciliare;
- 202,80 € per la giornata residenziale in Hospice;

VISTO il decreto del Commissario *ad acta* n. U00103/2010 avente ad oggetto “*Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Riorganizzazione e riqualificazione dell’offerta assistenziale ai sensi dei decreti commissariali n. U0017/2008 e n. U0048/2010. Definizione degli elementi di riferimento per l’articolazione dell’offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione*”;

DATO ATTO che il sopra richiamato decreto n. U00103/2010 ha stabilito le regole per la sospensione dell’ospitalità nelle RSA ed il riconoscimento della relativa remunerazione ~~riconosciuta~~ in caso di assenza del paziente;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016 avente ad oggetto “*Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale*”;

DATO ATTO che la sopra richiamata deliberazione ha stabilito le regole per la sospensione dell’ospitalità nelle RSA ed il riconoscimento della relativa remunerazione a carico del Comune/utente in caso di assenza del paziente;

RITENUTO OPPORTUNO aggiornare le regole per la sospensione dell’ospitalità nelle RSA e nelle strutture residenziali e semiresidenziali delle persone con disturbo della salute mentale ed il riconoscimento della relativa remunerazione in caso di assenza del paziente;

RITENUTO di stabilire che per le prestazioni residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti nonché per persone con disturbo della salute mentale verrà riconosciuta la remunerazione del 80% della rispettiva tariffa giornaliera, purché la sospensione dell’ospitalità nella RSA sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto/piano individuale approvato dalla ASL competente o per necessità di ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 976/2023 con la quale è stato approvato il “*Piano di programmazione dell’assistenza territoriale 2024 – 2026*”;

CONSIDERATO che il sistema di remunerazione delle prestazioni per persone con disturbo da uso di sostanza o *addiction* e disturbi della nutrizione e dell’alimentazione è stato aggiornato nell’ambito dell’approvazione della rete di trattamento, dei requisiti minimi autorizzativi dei relativi setting assistenziali;

CONSIDERATO che per i setting assistenziali oggetto del presente provvedimento i requisiti organizzativi sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO NECESSARIO, a seguito dei rinnovi dei CCNL applicati dalle strutture private accreditate che operano nell'ambito dei setting assistenziali oggetto del presente atto, aggiornare il sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative;

CONSIDERATO che la competente Area Risorse Economico Finanziarie e Rapporti con gli Erogatori Privati della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha calcolato le tariffe aggiornate relative alle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative nonché ha effettuato la verifica della sostenibilità economica con le risorse complessivamente disponibili;

VISTA la nota prot. n. 0481581 del 30 aprile 2025 della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria avente ad oggetto "*Offerta residenziale e semiresidenziale per persone con disturbo della salute mentale – Presentazione programma di potenziamento e aggiornamento sistema di remunerazione*" con la quale sono state convocate le associazioni di categoria per presentare i documenti tecnici in materia di programmazione dell'offerta assistenziale, e di sistema di remunerazione delle prestazioni erogate;

PRESO ATTO che nel corso della riunione del 7 maggio u.s. presso gli uffici regionali, convocata con la sopra citata nota:

- è stato condiviso il sistema di remunerazione dei setting assistenziali oggetto del presente atto;
- è stato dato puntualmente riscontro alle osservazioni pervenute dalle associazioni di categoria;

VISTA la nota prot. n. 0562057 del 26 maggio 2025 della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria avente ad oggetto "*Offerta residenziale e semiresidenziale per persona e con disturbo della salute mentale - Presentazione programma di potenziamento e aggiornamento sistema di remunerazione – Convocazione*";

PRESO ATTO altresì che le associazioni di categoria, durante la riunione del 3 giugno 2025, convocata con la nota sopra richiamata, hanno rappresentato la necessità di prevedere, quale congrua copertura dei costi sostenuti durante i c.d. periodi di assenza del paziente, la remunerazione del 80% della rispettiva tariffa giornaliera;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha accettato la proposta di riconoscimento della remunerazione del 80% della rispettiva tariffa giornaliera, purché la sospensione dell'ospitalità nella RSA sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto individuale approvato dalla ASL competente o per necessità di ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;

PRESO ATTO che durante la riunione sopra richiamata, le Associazioni di Categoria hanno accettato il sistema di remunerazione proposto e hanno sottoscritto apposito verbale;

PRESO ATTO del verbale sottoscritto il 3 giugno 2025, inviato alle associazioni di categoria con nota prot. n. 0615296 del 11 giugno 2025 che prevede espressamente il seguente sistema di remunerazione relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali dedicate a persone con disturbo della Salute Mentale, oltre quelle relative ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione:

STPIT	211,42 €
SRTR i	152,38 €

SRTR i adolescenti	286,57 €
SRTR e	151,77 €
SRTR e adolescenti	161,82 €
SRSR 24	122,88 €
SRSR 12	95,47 €
Centro diurno adulti	88,99 €
Centro diurno adolescenti	98,99 €

CONSIDERATO che, come indicato nel verbale sopra riportato, la tariffa relativa allo STPIT si applica per i primi 30 gg. venendo successivamente abbattuta in quota percentuale come stabilito dal DCA n. 101/2010;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con riferimento ai c.d. periodi di assenza del paziente ha accettato la proposta di riconoscimento della remunerazione del 80% della rispettiva tariffa giornaliera in caso di assenza programmata del paziente, purché la sospensione dell'ospitalità nelle strutture residenziali della salute mentale sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto individuale approvato dalla ASL competente o per ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;

VISTA la nota prot. n. 0621475 del 12/06/2025 avente ad oggetto: *“Offerta per persone non autosufficienti, anche anziane e per persone con bisogno di cura palliative – aggiornamento sistema di remunerazione – Convocazione”* con la quale alle associazioni di categoria è stato richiesto di partecipare alla riunione tenutasi il 16 giugno 2025 presso la sede della Regione Lazio;

PRESO ATTO che durante la riunione sopra richiamata, le Associazioni di Categoria hanno accettato il sistema di remunerazione proposto relativo alle prestazioni per persone non autosufficienti, anche anziane e per persone con bisogno di cure palliative e hanno sottoscritto apposito verbale;

PRESO ATTO del verbale sottoscritto il 16 giugno 2025, inviato alle associazioni di categoria con nota prot. n. 632694 del 16 giugno 2025 che prevede espressamente il seguente sistema di remunerazione relativo alle prestazioni per persone non autosufficienti, anche anziane e per persone con bisogno di cure-palliative:

HOSPICE	
Residenziale adulto	222,17 €
Residenziale pediatrico	494,20 €
DH Pediatrico	323,70 €
Domiciliare	109,91 €
RSA	
Intensivo	241,34 €
Estensivo	153,99 €
DCCG	153,99 €
Mantenimento Alto	129,71 €
Mantenimento Basso	107,80 €
DCCG semiresidenziale	85,45 €
Mantenimento semiresidenziale	67,45 €

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con riferimento ai c.d. periodi di assenza del paziente, ha

accettato la proposta di riconoscimento della remunerazione del 80% della rispettiva tariffa giornaliera, purché la sospensione dell'ospitalità nella RSA sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto individuale approvato dalla ASL competente o per necessità di ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;

DATO ATTO che il sistema di remunerazione, come aggiornato dalla presente deliberazione, si applica esclusivamente alle strutture private accreditate che hanno sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8 *quinquies* del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

RITENUTO di stabilire che le tariffe oggetto del presente atto si applicano a partire dal 1° settembre 2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli stessi gravano sui bilanci delle Aziende Sanitarie, nel rispetto della programmazione finanziaria annuale definita dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e nell'ambito della quota di finanziamento sanitario indistinto dalla stessa Direzione assegnata alle Aziende;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

- di approvare il sistema di remunerazione, come aggiornato, sotto riportato, relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali dedicate a persone con disturbo della Salute Mentale di cui al verbale sottoscritto dalle associazioni di categoria il 3 giugno 2025, inviato alle associazioni di categoria con nota prot. n. 0615296 del 11 giugno 2025:

STPIT	211,42 €
SRTR i	152,38 €
SRTR i adolescenti	286,57 €
SRTR e	151,77 €
SRTR e adolescenti	161,82 €
SRSR 24	122,88 €
SRSR 12	95,47 €
Centro diurno adulti	88,99 €
Centro diurno adolescenti	98,99 €

- di stabilire che, come indicato nel verbale del 3 giugno sopra riportato, la tariffa relativa allo STPIT si applica per i primi 30 gg. venendo successivamente abbattuta in quota percentuale come stabilito dal DCA n. 101/2010;
- di stabilire che verrà riconosciuto l'80% della rispettiva tariffa giornaliera in caso di assenza programmata del paziente, purché la sospensione dell'ospitalità nelle strutture residenziali della salute mentale sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto individuale approvato dalla ASL competente o per ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;
- di approvare il sistema di remunerazione sotto riportato relativo alle prestazioni per persone non autosufficienti, anche anziane e per persone con bisogno di cura palliative di cui al verbale sottoscritto dalle associazioni di categoria il 16 giugno 2025, inviato alle associazioni di categoria con nota prot. n. 632694 di pari data:

HOSPICE	
Residenziale adulto	222,17 €
Residenziale pediatrico	494,20 €
DH Pediatrico	323,70 €
Domiciliare	109,91 €
RSA	
Intensivo	241,34 €
Estensivo	153,99 €
DCCG	153,99 €
Mantenimento Alto	129,71 €
Mantenimento Basso	107,80 €
DCCG semiresidenziale	85,45 €
Mantenimento semiresidenziale	67,45 €

- di stabilire che verrà riconosciuto l'80% della rispettiva tariffa giornaliera in caso di assenza programmata del paziente, purché la sospensione dell'ospitalità residenziale nella RSA sia prevista (ad esempio per rientri in famiglia) nel progetto individuale approvato dalla ASL competente o per ricovero ospedaliero non programmato fino a un massimo di 10 giorni consecutivi;
- di stabilire che il sistema di remunerazione si applica esclusivamente alle strutture private accreditate che hanno sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8 *quinquies* del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
- di stabilire che le tariffe oggetto del presente atto si applicano a partire dal 1° settembre 2025;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.